



**REGOLAMENTO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE  
DELLA RAPPRESENTANZA DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO  
CIVILE UNIVERSALE**

L'Assemblea Nazionale dei Delegati,

**VISTO** l'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 40/2017, che istituisce la Rappresentanza degli operatori volontari (di seguito Rappresentanza);

**VISTO** l'all. B alla Circolare 14 settembre 2023 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (di seguito Dipartimento), che definisce l'ambito operativo della Rappresentanza;

**VISTA** la parte IV, articolo 1, paragrafo terzo, del succitato allegato che statuisce l'approvazione delle modifiche al Regolamento interno di organizzazione nel corso dell'Assemblea Nazionale convocata annualmente;

**CONSIDERATA** la decisione dell'Assemblea di rimandare a data successiva nella misura di circa un mese la discussione e approvazione delle modifiche al Regolamento, alla quale si registravano due voti contrari e nessun astenuto;

**ADOTTA**

Il presente Regolamento della Rappresentanza degli Operatori Volontari in Servizio Civile

Universale. **CAPO I – La Rappresentanza**

**Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Regolamento;

**Art. 2 – Funzione generale**

La Rappresentanza è articolata a livello nazionale e regionale e ha l'obiettivo di garantire il costante confronto degli Operatori Volontari con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le Regioni e le Province autonome e con gli Enti del Servizio civile Universale;

### **Art. 3 – Dichiarazione di impegno**

I Delegati e Rappresentanti ad ogni livello sottoscrivono in fase di candidatura la dichiarazione di impegno, elaborata dal Dipartimento e disponibile sul sito web istituzionale;

### **Art. 4 – Coerenza delle azioni**

Qualsiasi azione non può prescindere dal rispondere positivamente alle seguenti domande:

- a. è quest'azione in accordo con le finalità del Servizio Civile e i valori fondativi della Repubblica Italiana?
- b. è quest'azione conforme alle politiche, procedure, regolamenti e linee guida?
- c. è quest'azione lecita secondo la legge?
- d. quest'azione mette in luce positivamente, o almeno non negativamente, il Servizio Civile Universale, la Rappresentanza e me?
- e. esiste un'azione alternativa per cui io possa rispondere "sì" per ognuna di queste domande?

### **Art. 5 – Articolazione**

La Rappresentanza è così articolata: Rappresentanti Nazionali, Rappresentanti delle Regioni, delle Province Autonome e degli Operatori Volontari in servizio all'estero (di seguito denominati Rappresentanti Regionali), delegati delle Regioni, delle Province Autonome e degli Operatori Volontari in servizio all'estero (di seguito denominati Delegati Regionali);

### **Art. 6 – Rappresentanti Nazionali**

I rappresentanti nazionali:

- a. sono quattro operatori volontari eletti dai delegati regionali. L'elezione dei rappresentanti nazionali è effettuata assicurando la rappresentanza delle quattro macro aree territoriali (Nord, Centro, Sud, Estero) e avviene ad anni alterni per due delle quattro macro aree.
- b. restano in carica due anni.
- c. sono nominati, dall'Autorità politica delegata in materia di Servizio Civile Universale, membri di diritto della Consulta nazionale per il Servizio civile universale (di seguito denominata Consulta) e partecipano alle riunioni della Consulta, ove presentano le istanze degli operatori volontari emerse nel raccordo con i rappresentanti regionali e i delegati regionali.
- d. per ciascun rappresentante nazionale è individuato quale supplente, il primo dei non eletti nella medesima macro area, che può partecipare anche in qualità di uditore ai lavori della Consulta.
- e. riferiscono del proprio operato ai rappresentanti regionali e ai delegati regionali, che incontrano trimestralmente, anche da remoto, senza oneri per il Dipartimento, e ne coordinano le attività. Possono essere convocati dal Capo del Dipartimento o dal Direttore dell'Ufficio per il Servizio civile universale per esaminare eventuali particolari problematiche;
- f. Partecipano alla formazione delle politiche del Servizio Civile; curano i rapporti con gli stakeholders

nazionali (Dipartimento gioventù e Servizio Civile e Ministro delegato, Parlamentari, Conferenza Stato Regioni, Presidenza della Consulta Nazionale ed Enti di portata nazionale); promuovono il Servizio Civile a livello nazionale tutti i Rappresentanti Nazionali, a prescindere dalla macro area per la quale sono stati eletti, hanno uguali compiti e responsabilità nei confronti delle Delegazioni Regionali.

### **Art. 7 – Rappresentanti Regionali**

I rappresentanti regionali:

- a. sono ventidue operatori volontari in rappresentanza degli operatori volontari in servizio nelle Regioni, nelle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli operatori volontari in servizio all'estero;
- b. sono eletti tra e dai delegati della Regione, della Provincia autonoma e della macro area estero; c. restano in carica un anno;
- d. sono tenuti al rispetto del proprio ruolo di delegati come delineato dal presente articolo; e. possono essere convocati, insieme ai rappresentanti nazionali, dal Capo del Dipartimento o dal Coordinatore dell'Ufficio per il Servizio civile universale per esaminare particolari problematiche che incidono sui loro territori;
- f. organizzano, anche su richiesta dei delegati regionali, assemblee locali con gli operatori volontari; g. riferiscono del loro operato ai delegati della medesima Regione, Provincia autonoma o macroarea estero e all'Assemblea nazionale;
- h. riferiscono del loro operato anche ai rappresentanti nazionali, attraverso l'invio di due relazioni all'anno e nel corso degli incontri trimestrali, ai quali partecipano personalmente o delegando un membro della Delegazione, anche da remoto, senza oneri per il Dipartimento;
- i. coordinano le attività dei delegati della medesima Regione, pongono obiettivi e ne monitorano il raggiungimento;
- j. hanno potere sostitutivo su tutte le funzioni in caso di ingiustificata e prolungata inerzia dei delegati cui sono assegnate; di questa circostanza è data comunicazione alla Rappresentanza Nazionale.

### **Art. 8 – Delegati Regionali**

I Delegati Regionali:

- a. sono eletti da tutti gli operatori volontari in servizio, in proporzione al numero dei giovani impegnati in ciascuna Regione, Provincia autonoma e all'estero;
- b. restano in carica un anno;
- c. operano sul territorio al fine di una più capillare diffusione delle informazioni tra gli operatori volontari;
- d. hanno il compito di svolgere attività di raccordo tra gli operatori volontari e i rappresentanti regionali;
- e. in sede di Assemblea nazionale, condividono il loro operato con i delegati della medesima Regione, Provincia autonoma o macroarea estero e riferiscono ai rappresentanti regionali e nazionali;
- f. possono richiedere ai rappresentanti regionali di indire assemblee locali con gli operatori volontari nel

- proprio territorio e individuano tempi e argomenti di tali assemblee g. eleggono, nell'Assemblea nazionale, i rappresentanti regionali e nazionali. h. curano i rapporti con i portatori di interessi nelle Istituzioni Regionali, nei Comuni e presso gli Enti di Servizio Civile e le loro sezioni locali;
- i. promuovono il Servizio Civile tra i giovani e la popolazione, incentivando lo sviluppo dell'istituto sul territorio;
- j. raccolgono le segnalazioni degli operatori e promuovono la più efficace gestione dei conflitti eventualmente creatisi e dando supporto all'Operatore e all'Operatrice eventualmente in difficoltà;
- k. monitorano l'adempimento dell'obbligo di formazione sul Modulo della Rappresentanza e vi intervengono su richiesta degli Enti;
- l. assicurano la corretta realizzazione delle attività programmate in sede di Assemblea Regionale

## **CAPO II – Funzioni**

### **Art. 9 – Organizzazione del lavoro**

Il lavoro della Rappresentanza è organizzato in funzioni, che vengono assegnate a tutti i Delegati in carica in ciascuna Regione e a livello nazionale; per ciascuna funzione è nominato un referente.

### **Art. 10 – Assegnazione del ruolo di Referente**

Ogni Delegato, previa approvazione della Delegazione, può coprire il ruolo di referente in più funzioni; in ogni caso, è preferibile che le funzioni siano il più possibile distribuite tra i Delegati, per garantire un miglior coordinamento dei lavori.

### **Art. 11 – Assegnazione di tutte le funzioni e flessibilità**

È opportuno che tutte le funzioni siano nominalmente assegnate anche per facilitare la formazione di gruppi di lavoro nazionali sui diversi temi; resta in capo ad ogni Delegazione la facoltà di organizzare il lavoro sul territorio adattandolo alle necessità locali; in particolare, il Delegato Estero ha massima libertà di adattamento delle funzioni alla realtà di cui è tenuto a occuparsi, e può adottare una diversa disposizione delle funzioni previa comunicazione alla Rappresentanza Nazionale.

Il Rappresentante Nazionale eletto nella macro area Estero ha facoltà di assumere funzioni relative alla Rappresentanza Regionale Estero, ove questo non ostacoli l'esercizio delle sue funzioni.

### **Art. 12 – Compiti del Referente**

Il referente ha il compito di coordinare le attività afferenti alla propria funzione; in nessun caso questo può escludere la prerogativa di ciascun Delegato di agire in proprio nome e per conto della Delegazione nei temi afferenti a tutte le funzioni, previa dettagliata informazione al referente e al rappresentante regionale.

### **Art. 13 – Gruppi di lavoro nazionali**

Per ogni funzione, è possibile creare gruppi di lavoro nazionali (Commissioni) formati dai Referenti di ciascuna Regione.

#### **Art. 14 – Definizione delle funzioni:**

Si definiscono le seguenti funzioni:

**a. Comunicazione, promozione del Servizio Civile e gestione dei canali di comunicazione;** i. consiste nel comunicare la Rappresentanza e il Servizio Civile, nel veicolare lo scambio di buone pratiche tra Delegati, aumentare la conoscenza del Servizio Civile sul territorio di riferimento;

**b. Formazione, materiali di formazione ed eventi formativi;**

i. consiste nel preparare e proporre materiale formativo (presentazioni, vademecum) ad uso dei Delegati e degli Enti, per lo svolgimento del modulo formativo; inoltre, consiste nell'organizzare eventi formativi-informativi per gli operatori sui temi del Servizio Civile Universale, da svolgersi all'interno o al di fuori degli orari di servizio in accordo con la Consulta;

ii. A livello nazionale, consiste nell'individuare le strategie per il miglioramento della formazione sulla rappresentanza e monitorare l'operato delle singole delegazioni regionali partecipando, ove richiesto e possibile, agli incontri di formazione;

iii. A livello regionale, consiste nel monitorare lo svolgimento del modulo di formazione sulla rappresentanza presso gli enti del territorio di competenza partecipando, ove richiesto e possibile, agli incontri di formazione, contattando gli enti e offrendo la disponibilità della delegazione. La formazione presso gli Enti può essere svolta da tutti i Delegati;

**c. Convenzioni e agevolazioni per gli Operatori, rapporti con il territorio;**

i. Consiste nel verificare il quadro generale delle convenzioni e del riconoscimento dell'operatore volontario del Servizio Civile nella società e nel promuovere la stipula di convenzioni con soggetti nazionali.

**d. Partecipazione, elezioni e Servizio Civile Regionale;**

i. a livello nazionale, consiste nel supportare il Dipartimento nell'individuazione delle modalità più idonee per lo svolgimento della campagna elettorale e affiancando la Commissione elettorale del Dipartimento nell'organizzazione delle elezioni e nel rapporto con il territorio con il tramite dei rappresentanti regionali; inoltre, in collaborazione con la delega alla comunicazione e alla formazione, favorisce la partecipazione degli operatori alle attività della rappresentanza e la pubblicizzazione delle stesse; infine, promuove l'istituzione di un Servizio

Civile Regionale in ogni Regione, secondo modelli innovativi complementari al Servizio Civile Universale;

ii. A livello regionale, consiste nel gestire la campagna elettorale, favorire la partecipazione degli operatori alle attività della Rappresentanza e pubblicizzare le stesse, organizzare le assemblee regionali di presentazione dei candidati e promuovere l'istituzione di un Servizio Civile Regionale nella propria regione di competenza;

**e. Segnalazioni, tutela degli Operatori Volontari e mediazione;**

i. A livello nazionale, consiste nel supportare le Delegazioni nella gestione di segnalazioni che interessino il Dipartimento richiedendo, ove necessario, interventi ispettivi nei confronti degli Enti e formulando, di concerto con la funzione Normativa e Regolamenti, proposte di modifica dei regolamenti o delle FAQ sul sito web del Dipartimento al fine di prevenire nuove violazioni; ii. A livello regionale, consiste nel prendere in carico le segnalazioni degli Operatori Volontari e farsi tramite delle istanze degli stessi verso l'Ente, tentando sempre la strada della mediazione e della comprensione delle esigenze di entrambe le parti; ove si presenti una violazione dolosa dei regolamenti da parte dell'Ente non sanata con il dialogo, la Delegazione supporta l'operatore nella presentazione di un'istanza al Dipartimento e ne dà tempestiva comunicazione alla Rappresentanza Nazionale;

**f. Normativa e Regolamenti**

i. a livello nazionale, consiste nel presentare proposte di modifica dei Regolamenti e della Normativa nelle sedi opportune;

ii. A livello regionale, consiste nel raccogliere le proposte di modifica dei Regolamenti e della Normativa dagli Operatori Volontari e dai Delegati e presentarle alla Rappresentanza Nazionale; è assegnata al Rappresentante Regionale;

**g. Rapporti Istituzionali**

i. ferma restando la già citata facoltà di ogni Delegato di agire in proprio nome e per conto della Delegazione, consiste nel curare i rapporti con le Istituzioni del territorio di riferimento, raccordandosi con i referenti di tutte le altre funzioni ove sia necessario presentare istanze che ne riguardino l'operato.

**Art. 15 – Documento di attribuzione delle funzioni**

Dell'assegnazione delle funzioni si fa menzione in un documento, che si allega al presente regolamento, redatto annualmente nel corso dell'Assemblea Nazionale e aggiornato ogni qual volta si renda necessario, su indicazione dei Rappresentanti di riferimento.

## **Capo III – Assemblee**

### **Art. 16 – Assemblea Nazionale dei Delegati**

L'Assemblea Nazionale dei Delegati:

- a. Ha la funzione di individuare l'indirizzo generale della rappresentanza;
- b. Vi si eleggono i Rappresentanti regionali e nazionali;
- c. Vi si assegnano le funzioni di cui al Capo II;
- d. Vi si approva l'aggiornamento annuale del Regolamento;
- e. È aperta a tutti i membri della Rappresentanza, come individuati al Capo I; f. Si svolge due volte l'anno, di cui una necessariamente in presenza, salvo cause di forza maggiore individuate di concerto con il Dipartimento;
- f. ha un Ordine del Giorno comunicato con sufficiente anticipo, per il quale ciascun delegato può chiedere l'inserimento di un tema o di una mozione.

### **Art. 17 – l'Assemblea Regionale**

L'Assemblea Regionale:

- a. Ha la funzione di individuare l'indirizzo generale della rappresentanza a livello regionale e definire gli obiettivi della Delegazione;
- b. È convocata ogni 4 mesi;
- c. È aperta a tutti gli Operatori Volontari attivi sul territorio di riferimento;
- d. Può svolgersi da remoto;
- e. Vi partecipano i Delegati, il Rappresentante regionale e uno dei quattro Rappresentanti nazionali.